



GRUPPO
BENESSERE
VETERINARIO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI VETERINARI ITALIAI

Dalla ghianda alla quercia

Un training lab per Medici
Veterinari per coltivare la
comunicazione empatica

Programma formativo 2026



EV

Fondato nel 2017, il **Gruppo Benessere Veterinario** ha la finalità di fornire ai Medici Veterinari sostegno all'esercizio della loro attività, individuale o collettiva, in chiave propedeutica allo sviluppo del benessere professionale.

Saranno veicolate, anche attraverso esperienze di gruppo e incontri teorico-pratici, conoscenze e strategie per la prevenzione dello stress correlato e lo sviluppo di metodologie di coping, con il supporto di esperti in un'ottica multidisciplinare.

Le attività terranno in considerazione anche l'evoluzione del contesto sociale e di pubblica rilevanza in cui è inserito l'esercizio della professione veterinaria.

Come una ghianda custodisce in sé la forza silenziosa della quercia, ogni relazione nasconde il potenziale per crescere forte, radicata e generativa.

Coltivando ascolto, consapevolezza e parole che sanno prendersi cura.

COMUNICARE PER PRENDERSI CURA

Ogni giorno, i veterinari entrano in relazione con emozioni forti: la gioia di una diagnosi positiva, la preoccupazione di un proprietario, il dolore di una scelta difficile.

Dietro ogni animale, c'è una persona. Dietro ogni persona, c'è una storia. Comunicare in modo efficace, empatico e centrato non è solo una competenza: è una parte essenziale della cura.

Questo percorso nasce per offrire strumenti concreti a chi lavora in prima linea, per affrontare con maggiore consapevolezza e presenza le situazioni ad alto impatto emotivo.

RADICI FORTI, PAROLE CHE NUTRONO

Un percorso, uno spazio di confronto tra professionisti.

Questo sarà lo spirito dei 3 incontri da 2 ore in webinar, dal taglio pratico e interattivo, per allenare l'ascolto profondo, la gestione dei conflitti e la comunicazione nelle situazioni più delicate.

Perché la qualità delle parole che scegliamo può fare la differenza – per chi ascolta, ma anche per chi le pronuncia.

OBIETTIVI

COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACE

Potenziare le competenze relazionali e comunicative per migliorare la qualità del dialogo con clienti e colleghi, anche in situazioni emotivamente complesse o conflittuali.

STRUMENTI DA APPLICARE SUBITO

Fornire strumenti per gestire con maggiore consapevolezza e centratura le emozioni (proprie e altrui), sviluppando un approccio comunicativo empatico e autorevole.

PIU' EFFICACIA, MENO STRESS

Ridurre lo stress relazionale e prevenire i conflitti, promuovendo un clima di lavoro umano e orientato alla costruzione di fiducia con i diversi interlocutori.

Sabato 7 febbraio 2026, ore 9-11 | Parola d'ordine: consapevolezza

Un viaggio tra comportamenti e stili comunicativi

Nel lavoro quotidiano del veterinario, non bastano solo competenza clinica e passione: servono anche presenza, equilibrio e la capacità di gestire con lucidità ogni tipo di relazione. Nel primo incontro esploreremo le 3 skills chiave per affrontare con consapevolezza il mondo complesso e relazionale in cui operate ogni giorno: empatia, autorevolezza e sicurezza psicologica. Un viaggio tra comportamenti e stili comunicativi che ci aiuterà a riconoscerci nelle diverse situazioni... e a scegliere con maggiore consapevolezza come rispondere, anziché reagire. Perché la qualità della relazione – con i clienti, con i colleghi, con se stessi – si gioca tutta qui.

 **Empatia, autorevolezza e sicurezza psicologica:** tre competenze fondamentali per gestire la relazione con clienti e colleghi in momenti di forte carico emotivo.

 **Strumenti pratici** per comprendere i diversi stili comunicativi e i loro effetti nella relazione.

 **Dal reagire al rispondere:** allenarsi a riconoscere dove “ci sediamo” nelle interazioni quotidiane e sviluppare maggiore consapevolezza nelle scelte comunicative.

Giovedì 16 aprile 2026, ore 20–22

Parola d'ordine: emotività

Ascoltare e comunicare con il cuore nei momenti difficili

Ci sono momenti in cui la voce trema, la mente si affolla, le parole non arrivano... oppure arrivano taglienti, fuori misura, guidate da un'emotività fuori controllo.

Nel secondo incontro ci alleneremo a fare una cosa preziosa ma spesso trascurata: mettersi in ascolto davvero prima di noi stessi, poi degli altri, soprattutto in situazioni ad alto impatto emotivo come la gestione dell'eutanasia e del lutto. Impareremo a prenderci cura dei pensieri e delle emozioni che abitano il nostro mondo interiore. Perché è da lì che nasce ogni il linguaggio interpersonale. Scopriremo come evitare di farci travolgere in situazioni di stress per riuscire a scegliere parole che costruiscono, invece di dividere. Perché comunicare non è solo parlare: è saper stare, accogliere, rispondere con intenzione. È un atto di cura – verso chi abbiamo davanti, ma anche verso di noi.

 **Ascolto profondo:** partire da sé stessi per riconoscere pensieri ed emozioni interiori, per poi aprirsi all'ascolto autentico dell'altro.

 **Gestione delle emozioni:** allenarsi a non farsi travolgere nei momenti ad alto impatto emotivo (eutanasia, lutto, conflitti), trasformando la reattività in lucidità.

 **Comunicare come atto di cura:** imparare a scegliere parole intenzionali, che costruiscono, uniscono e generano fiducia invece di ferire o dividere.

Sabato 17 ottobre 2026, ore 9-11

Parola d'ordine: gestire i conflitti

Guidare le conversazioni quando la tensione è alta

Il conflitto, spesso, arriva all'improvviso: una parola fraintesa, un tono sbagliato, una tensione che esplode. Ma il conflitto non è un nemico: è un messaggero.

Nel terzo incontro impareremo a guardarlo da un'altra prospettiva, scoprendo che dietro ogni scontro possono nascondersi bisogni non ascoltati, punti di vista non compresi, preoccupazioni che disturbano.

Scopriremo come gestire le obiezioni, disinnescare le tensioni e aprire spazi di dialogo costruttivo.

Ci alleneremo a evitare i litigi e a trasformare i conflitti in reali momenti di confronto, per non farci trascinare nella reazione, ma per essere in grado di guidare le conversazioni con equilibrio, lucidità e leadership. Perché non si tratta di avere ragione, ma di trovare un terreno fatto di fiducia, collaborazione e connessione, anche nei momenti più difficili.

 **Il conflitto come opportunità:** apprendere strategie concrete per disinnescare i litigi e trasformarli in occasioni di confronto costruttivo.

 **Dal reagire al guidare:** sviluppare la capacità di mantenere equilibrio, lucidità e leadership nelle conversazioni difficili.

 **Costruire fiducia e connessione:** andare oltre l'avere ragione, cercando un terreno comune fatto di collaborazione e rispetto reciproco.

Coordinamento Scientifico

Alessandro Schianchi, DVM, Psicologo, Psicoterapeuta, Brief Strategic Coach,
coordinatore scientifico del Gruppo Benessere Veterinario

Relatore

ELISA BORCIANI

Da oltre 20 anni si occupa di comunicazione aziendale e sviluppo delle soft skills, accompagnando aziende, team e professionisti in percorsi di crescita professionale.

Dopo un lungo cammino nel mondo del marketing, ha scelto di mettere la sua esperienza al servizio della formazione e oggi è trainer di IFOA · Sapere Utile: crea e conduce corsi e workshop di comunicazione efficace, empowerment, content design e wellbeing.

Cosa guida il suo lavoro?

Aiutare le persone a porsi nuove domande per aprire la strada a nuove risposte.

Perché viviamo in un mondo veloce, anzi velocissimo. In una parola, complesso. Sotto ogni punto di vista: nella vita, nel lavoro, nella gestione delle relazioni, del tempo, delle attività, dei cambiamenti. Un vortice che spesso turba, stanca, confonde, fa commettere errori.

Quindi? Cosa serve oggi per affrontare la complessità?

La risposta potrebbe spiazzare: fermarsi e fare spazio per vedere chiaramente. È come quando si corre troppo velocemente in cerchio: il rischio è di non andare da nessuna parte e di sollevare solo polvere. Ma è proprio quando decidiamo di fermarci che diamo la possibilità alla polvere di depositarsi. E finalmente riusciamo a vedere dove vogliamo andare.

Ha ottenuto anche la certificazione «Mindfulness Basic Training» della Federazione Italiana Mindfulness, con iscrizione all'Albo Nazionale Mindfulness, accreditato presso il Ministero della Salute.

Iscrizioni



La partecipazione ai corsi è gratuita per gli iscritti al Gruppo di Studio Benessere Veterinario. Iscriviti al Gruppo dal sito anmvi.it o inquadra il QR CODE.
Per informazioni: formazione@anmvi.it

